

Al Sindaco della Città di Iglesias

Mauro Usai

Al presidente del Consiglio Comunale

Alessandro Pilurzu

ORDINE DEL GIORNO sulla necessità di dare attuazione all'articolo 12 della legge regionale 12 giugno 2006, n.9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali) che disciplina il “Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli Enti locali” e prevede l’equiparazione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale della Regione

PREMESSO che l’articolo 3 della Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n.3 (Statuto speciale per la Sardegna), comma 1, lett. a), prevede che la Regione ha potestà legislativa in materia di “ordinamento degli uffici e degli enti amministrativi della Regione e stato giuridico ed economico del personale”;

la disparità di trattamento tra i dipendenti degli Enti locali e quelli del Comparto Regionale è una delle ragioni che hanno causato il costante e progressivo depauperamento degli organici delle amministrazioni comunali e il conseguente esodo verso impieghi nel cosiddetto sistema Regione;

PRESO ATTO che l’art.12 della legge regionale 12 giugno 2006, n.9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali), ha istituito il comparto unico del pubblico impiego del sistema dell’amministrazione pubblica della Sardegna, e l’equiparazione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti degli enti locali a quello del personale della Regione;

al comma 6 del sopra richiamato articolo si dispone che l’effettiva equiparazione dei trattamenti retributivi del personale si debba attuare, in più tornate contrattuali, mediante un processo graduale regolato secondo una rigorosa valutazione di sostenibilità economico finanziaria da parte della Regione e degli Enti Locali;

che al comma 2, art.2 della legge regionale 29 dicembre 2023, n.18 (legge di stabilità 2024 ha stanziato 52 milioni di euro per il triennio 2024-2026, di cui 10 milioni per l'anno 2024, 12 milioni per l'anno 2025 e 30 milioni a decorrere dall'anno 2026;

DATO ATTO

che con deliberazione n.47/33 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale ha convenuto sulla necessità di realizzare il Comparto unico del pubblico impiego e di procedere alla equiparazione del trattamento economico e giuridico dei dipendenti del sistema regione e degli Enti locali. Nel contempo ha costituito una specifica Cabina di regia interassessoriale, coordinata dall'Assessore regionale degli Enti locali, finanze e urbanistica e partecipata dall'Assessore regionale degli Affari generali, personale e riforma della Regione e dall'Assessore regionale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio e ha istituito a supporto un Tavolo tecnico attuativo composto dai rispettivi direttori generali;

che la predetta deliberazione della Giunta regionale n.47/33 del 29 dicembre 2024 ha incaricato la Cabina di regia e il Tavolo tecnico la predisposizione di uno “specifico disegno di legge riguardante le disposizioni attuative del Comparto unico e di integrazione del sistema di pubblico impiego regionale e locale” e di adoperarsi “per predisporre le misure giuridiche ed economiche, anche provvisorie, ritenute più idonee a colmare il predetto divario tra il personale regionale e quello degli enti locali, prevedendo contestualmente le modalità con cui gli oneri finanziari relativi a tali misure debbano andare a gravare sul bilancio di previsione regionale”;

CONSIDERATO

che la Cabina di regia, riunitasi il 24 gennaio 2024, ha concordato sulla necessità di procedere ad una verifica e ad una definizione dell'effettiva quantificazione dei costi e all'individuazione di un percorso normativo coerente, prevedendo anche l'integrazione della composizione del Tavolo tecnico con un esperto di diritto del lavoro, un esperto di diritto amministrativo e un esperto in diritto costituzionale;

DATO ATTO inoltre che la Giunta regionale con deliberazione n.29/14 del 7 agosto 2024:

- ha integrato la composizione della Cabina di regia con rappresentanti delle associazioni degli enti locali (CAL Sardegna, ANCI Sardegna, ASEL e AICCRE) e ha altresì previsto la possibilità che il Tavolo tecnico con urgenza possa essere aperto alla partecipazione delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CSA Ral e di tecnici, esperti e consulenti;
- ha ridato mandato alla Cabina di regia e al Tavolo tecnico di predisporre “un piano di azione che preveda l'individuazione dell'iter procedurale e temporale delle azioni da svolgere per la completa attuazione del Comparto unico Regione-Enti locali” e

“l’identificazione delle modalità per l’impegno delle risorse stanziate dall’articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 18 del 2023”;

RITRENUTO

che il mancato impiego dei fondi destinati dalla legge regionale n.18 del 2023 per l’anno in corso, pari a 10 milioni di euro, sarebbe da considerarsi come una nuova interruzione nel percorso di raggiungimento dell’obiettivo di istituzione del comparto unico del pubblico impiego del sistema dell’amministrazione pubblica della Sardegna;

RILEVATO

che la regione Friuli Venezia Giulia ha istituito il Comparto Unico Regionale di contrattazione, che sottopone a un’unica disciplina contrattuale aspetti giuridici ed economici dei dipendenti dell’ente Regione e degli altri enti locali, sia per l’area dirigenti sia per quella dei non dirigenti;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, IMPEGNA IL SINDACO a trasmettere il presente Ordine del Giorno condiviso e approvato dal Consiglio stesso al Presidente della Regione invitandola a dare attuazione al Comparto unico del pubblico impiego del sistema dell’amministrazione pubblica in Sardegna, portando all’attenzione del Consiglio Regionale il disegno di legge in materia previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 47/33 del 29 dicembre 2023.

Antonio Zedde Nuova Iglesias